



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione

PROVA DI ITALIANO - Scuola Primaria - Classe Quinta - Fascicolo 1

Rilevazione degli apprendimenti

PROVA DI ITALIANO

Scuola Primaria

Classe Quinta

Fascicolo 1



Spazio per l'etichetta autoadesiva

Gentile studente, desideriamo informarti che i dati relativi alla prova che stai per svolgere sono raccolti per le finalità stabilite da una legge nazionale (D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017); la finalità è quella di rilevare il livello di apprendimento conseguito nelle materie di italiano, matematica ed inglese da parte degli studenti a livello nazionale. Questo compito è stato affidato all'INVALSI che tratterà i tuoi dati nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa sulla protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679 detto anche GDPR). Puoi trovare tutte le informazioni sul trattamento dei tuoi dati sul sito dell'INVALSI, nella sezione Privacy.

Le presenti rilevazioni, comprese tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, sono inserite nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022 (codice INV 00001 Rilevazione apprendimenti Scuola Primaria - INV 00003 Rilevazione delle competenze al termine del biennio comune del Secondo ciclo di istruzione - INV 00007 Rilevazione delle competenze al termine del Primo ciclo di istruzione - INV 00008 Rilevazione delle competenze al termine del Secondo ciclo di istruzione), approvato con DPR 09 marzo 2022.

ISTRUZIONI

La prova è composta da due testi che dovrai leggere per poi rispondere alle domande che li seguono e da alcune domande di Riflessione sulla lingua.

Le istruzioni prima di ogni domanda ti diranno come rispondere. Leggile dunque con molta attenzione.

Nella maggior parte dei casi per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta.

Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio 1.

Esempio 1

Qual è la capitale dell'Italia?		
A.	<input type="checkbox"/>	Venezia
B.	<input type="checkbox"/>	Napoli
C.	<input checked="" type="checkbox"/>	Roma
D.	<input type="checkbox"/>	Firenze

In qualche caso, però, per rispondere dovrai mettere una crocetta per ogni riga di una tabella, oppure dovrai scrivere tu la risposta alla domanda, come nei due esempi che seguono.

Esempio 2

In base al testo che hai letto, quali sono le caratteristiche del protagonista del racconto?		
<i>Metti una crocetta per ogni riga.</i>		
	Sì	No
a) È coraggioso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) È timido	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Ama lo studio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Gli piace giocare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Non sa mentire	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esempio 3

Chi è il protagonista del racconto che hai letto?

Risposta: *Enrico*

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio 4.

Esempio 4

In quale continente si trova l'Italia?

- A. In America
- NO** B. In Asia
- C. In Africa
- D. In Europa

Per fare una prova, ora rispondi a questa domanda.

Quale dei seguenti aggettivi ha significato opposto all'aggettivo *alto*?

- A. Largo
- B. Basso
- C. Stretto
- D. Magro

Per svolgere l'intera prova avrai in tutto un'ora e quindici minuti (in totale 75 minuti) di tempo.

**NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI
SARÀ DETTO DI FARLO**

L'ALBERO AL CENTRO DEL MONDO

«Un albero?»

Ho guardato Leila incredulo.

Lei ha annuito. «Una *witkaree*. Nome scientifico: *Rhus pendulina*.»

«Piacere di conoscerti, albero» ho detto io.

5 Ho passato una mano sulla corteccia ruvida. «È a rischio estinzione o cose così?»

«Non proprio» ha risposto Leila, senza staccare gli occhi dalla chioma. «C'è un sacco di gente che si pianta una *witkaree* in giardino. Non hanno bisogno di troppa acqua e crescono in fretta» ha aggiunto con un tono da conduttrice tv.

10 Ero perplesso. «Ma allora perché hai scritto una petizione per salvarlo?»

È rimasta parecchio a guardarmi, come se stesse cercando di farsi un'opinione su di me.

Chissà che cosa vede, mi chiedevo.

15 Non avevo i capelli biondi, gli occhi azzurri, i muscoli scolpiti e l'abbronzatura di mio fratello maggiore. Nemmeno il nasino all'insù pieno di lentiggini e il bel faccino adorabile di mio fratello minore.

Io avevo i capelli castani, un po' troppo lunghi e pieni di ciuffi che non stavano da nessuna parte, e gli occhi verdi. Quand'ero con i miei fratelli, passavo sempre inosservato. Certe volte mi sentivo invisibile.

20 Senza distogliere lo sguardo da me, Leila ha fatto un lungo respiro. «Quest'albero non è come tutti gli altri» mi ha risposto. «È l'albero al centro del mondo.»

Non sono riuscito a trattenermi e sono scoppiato a ridere. Era fuori di testa. Cosa mi era saltato in mente di seguirla fino a quel parchetto, a tre isolati da casa, perché mi mostrasse un albero?

«L'albero al centro del mondo?» le ho chiesto.

«Lasciamo perdere.» Mi ha lanciato un'occhiataccia. «Pensavo che... Non importa. Chiudiamola qui.»

30 Sembrava arrabbiatissima, e infatti mi aspettavo che girasse i tacchi e se ne andasse. Ma da come mi guardava era chiaro che a dover smammare ero io.

Non c'era nemmeno da chiederlo. Senza battere ciglio, mi sono incamminato verso casa. E poi avevo da fare in cucina. Prima finivo di lavare i piatti, meglio era.

35 «Quando ero piccola venivo sempre a giocare in questo parco» ha detto Leila mentre andavo via. Parlava così piano che avevo rischiato di non sentirla.

Mi sono fermato.

«È su questo albero che ho imparato ad arrampicarmi.»

Mi sono voltato verso di lei, ma sembrava non si fosse nemmeno accorta che ero lì in piedi a guardarla.

40 «Non ci si può arrampicare su tutti gli alberi. Le *witkaree* hanno la corteccia dura. È facile sbucciarsi quando si scivola, perciò non sono l'ideale. Ma questa qui ha i rami bassi, spessi e anche molto fitti perciò riesci ad arrivare praticamente fino in cima. È perfetta da scalare.»

Poi abbiamo sentito un rumore, ci siamo voltati e abbiamo visto un pick-up
45 bianco che veniva verso di noi passando sul prato.

«Sono loro» ha detto Leila con voce cupa.

Il pick-up si è fermato e sono scesi due uomini. Uno aveva in mano una cartelletta con dei fogli che gli davano un'aria importante. L'altro era alto e magro, con la faccia appuntita e i baffetti sottili. Senza degnarci di uno sguardo,
50 ha cominciato subito a esaminare l'albero.

«Ho fatto una petizione» ha detto Leila all'uomo con la cartelletta. «L'hanno già firmata quasi cinquanta persone.»

«Troppo tardi» ha risposto lui senza nemmeno alzare gli occhi, «abbiamo già tutti i permessi.»

55 «Ma questa è una petizione!» lo ha incalzato Leila fulminandolo con i suoi occhioni azzurri. «Le persone l'hanno firmata perché non vogliono che l'albero venga abbattuto. Sono quasi in cinquanta! Ci tengono! Non potete fare come se niente fosse!» ha aggiunto.

L'uomo ha scrollato le spalle.

60 Quello magro ha cominciato a girare attorno all'albero con fare meticoloso.

«Quando prevedete di abatterlo?» La voce di Leila faceva le montagne russe.

«Posa delle tubature i primi di gennaio» ha risposto l'uomo, «l'albero va giù oggi.»

Leila ha fatto un bel respiro. Ha spalancato gli occhi. Si è tolta i sandali e li ha calciati via. Prima che potessi chiederle che cosa stava facendo, si è girata e si è fiondata sull'albero.
65

«Dove pensi di andare?» ha domandato l'uomo, stupito.

Io sono rimasto lì, assieme ai due tizi del Comune, a guardarla che sgattaiolava su e poi si accomodava su un ramo.

70 L'uomo con la cartelletta mi ha lanciato un'occhiata implorante, si aspettava che risolvessi io la situazione.

«L'albero era qui da prima!» ha urlato Leila.

Ho guardato su, tra i rami. Di colpo ha cominciato a girarmi la testa. Ho chiuso forte gli occhi.

75 Ho pensato a mio fratello maggiore e a mio fratello minore. Qualsiasi cosa succedesse, io scomparivo sempre tra i miei fratelli. Ero sempre schiacciato tra loro due e nessuno si accorgeva mai di me.

Quando ho riaperto gli occhi, ho abbassato lo sguardo e mi sono accorto che avevo ancora lo strofinaccio bianco e rosso appoggiato sulla spalla. Me n'ero
80 completamente dimenticato: avevo fatto tre isolati con uno strofinaccio sulla

spalla. Era una di quelle cose strane che magari avrebbe potuto fare Leila. Forse la sua stranezza era contagiosa.

85 Ho pensato alla pila di piatti che mi aspettava a casa. Penso che certe volte si fanno le cose all'improvviso, senza stare a pensarci, cose che ti cambiano la vita. Chiedi alla tua fidanzata di sposarti mentre state guardando un film dell'orrore, come aveva fatto papà con mamma. Oppure segui una ragazza strampalata tra i rami di un albero, con uno strofinaccio appoggiato sulla spalla.

(Tratto e adattato da: Jacobs J., *L'albero al centro del mondo*, RIZZOLI LIBRI, 2019, Italia.)

A1. A chi l'autore fa narrare la vicenda raccontata?

- A. Al ragazzo
 - B. A Leila
 - C. Agli operai del Comune
 - D. A un narratore esterno al racconto
-

A2. Dopo aver letto l'intero testo possiamo ricostruire quello che è successo subito prima della scena iniziale. Che cosa è successo?

- A. Il ragazzo incontra Leila mentre torna a casa da scuola e inizia a parlare con lei
 - B. Il ragazzo smette di lavare i piatti e segue Leila che lo ha chiamato
 - C. Il ragazzo ha litigato con i suoi fratelli ed esce di casa per incontrare Leila
 - D. Il ragazzo ha chiesto a Leila di aiutarlo in cucina e lei in cambio gli chiede di firmare una petizione
-

A3. Dove si svolge la vicenda narrata?

- A. Nel giardino di una casa
- B. Lungo una strada
- C. In un bosco
- D. In un parco pubblico

A4. “Ho passato una mano sulla corteccia ruvida. «È a rischio estinzione o cose così?»” (righe 5-6). Per quale motivo il ragazzo fa questa domanda a Leila?

- A. Cerca di capire perché Leila dia tanta importanza a quell'albero
- B. Vuole vedere se Leila sa davvero tutto su quell'albero
- C. È interessato a imparare da Leila tante cose su quell'albero
- D. Vuole trovare una soluzione per aiutare Leila a guarire quell'albero

La parte di testo riportata a fianco può aiutarti a rispondere alla prossima domanda.

A5. “Ero perplesso. «Ma allora perché hai scritto una petizione per salvarlo?»” (riga 10). Che cosa si può aggiungere a questa frase per renderla più chiara?

Ho passato una mano sulla corteccia ruvida. «È a rischio estinzione o cose così?»

«Non proprio» ha risposto Leila, senza staccare gli occhi dalla chioma. «C'è un sacco di gente che si pianta una *witkaree* in giardino. Non hanno bisogno di troppa acqua e crescono in fretta» ha aggiunto con un tono da conduttrice tv.

Ero perplesso. «Ma allora perché hai scritto una petizione per salvarlo?»

- A. «Ma allora, **se ha la corteccia ruvida**, perché hai scritto una petizione per salvarlo?»
- B. «Ma allora, **se non è a rischio di estinzione**, perché hai scritto una petizione per salvarlo?»
- C. «Ma allora, **se non ha bisogno di troppa acqua**, perché hai scritto una petizione per salvarlo?»
- D. «Ma allora, **se sai parlare come una conduttrice tv**, perché hai scritto una petizione per salvarlo?»

A6. Da riga 14 a riga 19 l'autore ci dice come il ragazzo vede i suoi fratelli e sé stesso. A quale scopo dà queste informazioni?

- A. Per mostrare che il ragazzo è sfortunato perché ha due fratelli che sono più belli e simpatici di lui
 - B. Per mostrare che Leila si rivolge al ragazzo solo perché non conosce i suoi fratelli
 - C. Per mostrare che il ragazzo non è abituato a sentirsi considerato ed è stupito dell'attenzione di Leila
 - D. Per mostrare che Leila preferisce le persone dall'aspetto più disordinato piuttosto che quelle troppo curate
-

A7. Quale informazione del testo aiuta a capire perché per Leila quell'albero "è l'albero al centro del mondo"?

Copia l'informazione dal testo o scrivila con parole tue nello spazio sotto.

.....

A8. Dopo che il ragazzo scoppia a ridere, Leila dice "Pensavo che... Non importa. Chiudiamola qui" (righe 27-28). Tenendo conto del testo, come potrebbe continuare la frase che Leila non finisce?

- A. Pensavo che mi avresti lodata
- B. Pensavo che fossi più coraggioso
- C. Pensavo che mi avresti capita
- D. Pensavo che fossi più furbo

A9. “«Ho fatto una petizione» ha detto Leila” (riga 51). Dal testo si capisce che una petizione è un documento scritto. Indica quali sono, in base al testo, le caratteristiche di una petizione.

Metti una crocetta per ogni riga.

La petizione è un documento scritto che...	SÌ	NO
a) denuncia un reato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) contiene una richiesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) viene firmato da più persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) fissa una regola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A10. Che cosa ci può essere scritto nella petizione di Leila?

Con questa petizione

.....

A11. Quando Leila dice che ha fatto una petizione, uno dei due uomini le risponde “«Troppo tardi» (...) «abbiamo già tutti i permessi»” (righe 53-54). Di quali permessi parla?

I permessi per

A12. “L’uomo con la cartelletta mi ha lanciato un’occhiata implorante, si aspettava che risolvessi io la situazione” (righe 70-71). Qual è la situazione che il ragazzo dovrebbe risolvere?

- A. Se Leila non rimette i sandali, rischia di ferirsi i piedi
 - B. Se Leila resta sull’albero, l’albero non può essere abbattuto
 - C. Se Leila presenta la petizione, i loro permessi non valgono più niente
 - D. Se Leila urla ancora, rischia di irritare molte persone
-

A13. In base al testo, quali caratteristiche ha il ragazzo, quali Leila e quali caratteristiche hanno tutti e due?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Il ragazzo	Leila	Tutti e due
a) Lo spirito di iniziativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) L’impressione di contare meno degli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) La determinazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Il fare cose strane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A14. Sotto sono riportati alcuni eventi della vicenda. Metti questi eventi in ordine cronologico cioè nell'ordine in cui sono successi.

Il primo evento è già stato indicato. Scrivi un numero da 2 a 5 per ordinare gli altri eventi.

	Ordine in cui gli eventi sono successi
a) Leila presenta la <i>witkaree</i> al ragazzo	-----
b) Leila scrive una petizione per salvare la <i>witkaree</i>	-----
c) Arriva il pick-up con due uomini per abbattere la <i>witkaree</i>	-----
d) Il comune decide di tagliare la <i>witkaree</i>	1
e) Leila si arrampica sulla <i>witkaree</i> e si siede su un ramo	-----

A15. Dalle ultime righe del testo si può capire quello che succede alla fine di questo episodio. Che cosa succede?

- A. Il ragazzo va a chiamare in aiuto i suoi fratelli
- B. Il ragazzo chiede a Leila di sposarlo
- C. Il ragazzo torna a casa a lavare i piatti
- D. Il ragazzo raggiunge Leila in cima all'albero

A16. Il ragazzo alla fine di questa vicenda sembra arrivare alla conclusione che a volte...

- A. comportarsi in modo strano è più divertente che comportarsi nel solito modo
- B. alcune scelte importanti si fanno di slancio senza ragionare troppo a lungo
- C. aiutare gli altri è più importante che pensare solo a sé stessi
- D. i rapporti con le persone della propria famiglia insegnano come comportarsi con chi non si conosce

UNA CITTADINA SVEDESE TRASFORMA LA SPAZZATURA IN ARCOBALENO

Paragrafo 1

Giallo: cartone. Rosso: plastica.
Fucsia: tessuti. Blu: giornali. Verde:
umido. Marrone: metalli. Bianco (o
nero): generico.

- 5 Eskilstuna è la città che ha saputo
trasformare la spazzatura in
arcobaleno.

Ogni rifiuto ha il suo sacchetto
colorato, naturalmente riciclabile.

- 10 Solo il vetro viene raccolto nella
vecchia maniera.

Certo sotto il lavandino, nelle
cucine di questa località a
centocinquanta

- 15 chilometri a Sud-
Est di Stoccolma,
devono esserci
sette secchi della
spazzatura.



- 20 Un bello spazio e un bell'impegno
per i suoi settantamila abitanti, che
in gran parte hanno accettato il
sistema. Il risultato è brillante:
secondo l'azienda municipale della
25 nettezza urbana, ha permesso di
dimezzare i costi della raccolta
differenziata e in pochissimo tempo
ha consentito di raggiungere

l'obiettivo dell'Unione europea per
30 il riciclo, cinquanta per cento dei
rifiuti.

Funziona così: gli operatori
ecologici mettono sui camion tutti i
sacchetti insieme, ma quando
35 questi arrivano agli impianti di
raccolta, passando sui nastri
trasportatori, grazie ai colori
brillanti vengono riconosciuti da un
lettore ottico che comanda ai bracci
40 robotizzati di spingerli di volta in
volta verso il giusto container di
smaltimento.

I sacchetti vaganti rifanno il giro
come i bagagli non riconosciuti agli
45 arrivi dei voli in aeroporto fino al
nuovo riconoscimento.

L'umido viene subito trasformato in
biogas, carburante per i bus.

Miracolo a Eskilstuna? No, la
50 semplice traduzione pratica di una
altrettanto semplice sensibilità
ecologica.

In questo angolo di Svezia in effetti,
tale sensibilità ha già dato vita a
55 un'altra novità: **il primo centro
commerciale al mondo che vende
soltanto oggetti riciclati.**

Paragrafo 2

- Si chiama RETUNA**, RE come *recycling* (riciclo) e
TUNA per la desinenza della città, ed è di proprietà
60 del municipio e ospita quattordici eleganti negozi
(giocattoli, libri, arredamento, abbigliamento, fai-da-
te, pet shop...) oltre ad un ristorante in cui
naturalmente si mangiano solo prodotti coltivati in
modo sostenibile.



65 In tutta la zona chi vuole disfarsi di qualsiasi cosa la porta nel deposito
sotterraneo: qui gli addetti smistano le donazioni (nessuna vendita) fra i
negozianti, che poi valutano se è il caso di trasformare gli oggetti prima di
venderli.

Non è un mercatino delle pulci¹: Anna Bergstrom, che lo dirige, è un'ex manager
70 della moda e punta a rendere anche quel centro commerciale un luogo alla
moda. Intanto gli affari girano alla grande: nel 2018 le vendite sono state di 1,2
milioni di euro, con un aumento di oltre il trenta per cento rispetto all'anno
precedente.

E negli spazi pubblici vengono organizzati corsi per insegnare comportamenti
75 ecologicamente virtuosi.

Paragrafo 3

La raccolta differenziata "arcobaleno" fa già proseliti: a Berna, capitale della
Confederazione Elvetica, 2500 persone stanno provando un progetto pilota per
adottarla.

Fin da piccoli dobbiamo imparare che copiare è sbagliato e non si fa. Ma forse
80 è arrivato il momento di rivedere questa stigmatizzazione². Copiare, se il
modello è buono, è cosa buona e giusta.

(Tratto e adattato da: *Corriere della Sera* n. 17/18, 25 Aprile 2019, testo di Edoardo Vigna.)

¹ Mercato in cui si vendono cose vecchie e di scarso valore.

² Stigmatizzazione significa condanna, forte disapprovazione.

B1. Il testo comincia con un elenco, “Giallo: cartone. Rosso: plastica. Fucsia: tessuti. Blu: giornali...”.

Che cosa è di colore giallo, rosso, fucsia oppure blu?

- A. I rifiuti
 - B. I camion della raccolta
 - C. I contenitori del vetro
 - D. I sacchetti della spazzatura
-

B2. “Eskilstuna è la città che ha saputo trasformare la spazzatura in arcobaleno” (righe 5-7). Che cosa vuole dire l’autore del testo con questa frase?

Vuol dire che la spazzatura...

- A. viene separata in sette gruppi diversi in base al colore dei rifiuti
 - B. viene colorata con sette diversi colori per essere smaltita meglio
 - C. viene messa in sacchetti di sette colori diversi secondo il tipo dei rifiuti
 - D. viene messa su nastri trasportatori di sette colori diversi
-

B3. Quale tipo di rifiuto viene raccolto in modo diverso dagli altri?

- A. Vetro
- B. Tessuti
- C. Generico
- D. Umido

B4. Dove si trova la cittadina di Eskilstuna? Individua nel testo le informazioni e copiale negli spazi sotto.

Eskilstuna si trova in (nome del Paese) _____ e più
precisamente a _____ chilometri da _____.

B5. Come hanno reagito gli abitanti all'introduzione di questo sistema di raccolta dei rifiuti?

Individua l'informazione nel testo e poi copiala qui sotto.

.....

B6. Nel testo si dice che il risultato di questo sistema di raccolta dei rifiuti "è brillante" (riga 23). Su che cosa si basa questa affermazione dell'autore?

- A. Si basa sull'opinione degli abitanti di Eskilstuna
- B. Si basa sui dati forniti dall'azienda responsabile della raccolta dei rifiuti di Eskilstuna
- C. Si basa sui controlli fatti dall'Unione europea a Eskilstuna
- D. Si basa sulle vendite degli oggetti riciclati nel centro commerciale

B7. Nel testo vengono citati due effetti positivi che spiegano perché il sistema di raccolta dei rifiuti di Eskilstuna è brillante. Quali sono gli effetti positivi? Trova nel testo le informazioni e scrivile negli spazi qui sotto.

Questo sistema di raccolta dei rifiuti è positivo perché:

1.

2.

B8. In base al testo quali sono le caratteristiche innovative della raccolta di rifiuti di Eskilstuna che permettono di avere risultati brillanti?

Metti una crocetta per ogni riga.

	È una caratteristica innovativa	Non è una caratteristica innovativa
a) I rifiuti vengono distinti per tipo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) I rifiuti vengono differenziati in molti sacchetti diversi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Gli operatori ecologici raccolgono i sacchetti dei rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) I sacchetti dei diversi rifiuti possono essere messi tutti insieme sullo stesso camion	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Lo smistamento dei diversi tipi di rifiuti si fa automaticamente con un lettore ottico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B9. “Miracolo a Eskilstuna? No, la semplice traduzione pratica di una altrettanto semplice sensibilità ecologica” (righe 49-52).

Quale opinione esprime l'autore con queste parole?

- A. Quello che succede a Eskilstuna non è proponibile altrove, perché richiede una grande sensibilità ecologica
 - B. A Eskilstuna è successo un miracolo, perché questa città è riuscita a trovare il modo di tradurre in atti concreti l'attenzione all'ambiente
 - C. Non è difficile raggiungere i risultati di Eskilstuna: basta essere sensibili all'ambiente ed essere disposti a fare uno sforzo per prendersene cura
 - D. Quello che succede a Eskilstuna è il frutto di un grande progresso tecnologico, che può essere sfruttato ovunque
-

B10. Nella città di Eskilstuna c'è anche Retuna. Che cosa è Retuna?

- A. Una parte del Municipio aperta al pubblico
- B. Un deposito sotterraneo dove vengono portate donazioni dei cittadini
- C. Un mercato di alto livello che vende vestiti alla moda
- D. Un centro commerciale in cui si vendono oggetti riciclati

B11. Come potrebbe essere completato il titolo perché includa anche ciò di cui si parla nel secondo paragrafo?

Una cittadina svedese trasforma la spazzatura in arcobaleno e...

- A. inventa un centro commerciale che aiuta l'ambiente
 - B. diventa più elegante grazie a un'ex manager della moda
 - C. guadagna una fortuna con i rifiuti
 - D. apre un ristorante con prodotti biologici
-

B12. Come si può riassumere l'ultimo paragrafo?

- A. Il sistema di raccolta dei rifiuti di Eskilstuna è convincente e la città di Berna sta giustamente provando a imitarlo
- B. La città di Berna protesta contro l'adozione del sistema di raccolta dei rifiuti di Eskilstuna e non vuole copiare questa soluzione
- C. A Berna i cittadini stanno raccogliendo firme per copiare il sistema di raccolta dei rifiuti di Eskilstuna, ma c'è chi dice che copiare è sbagliato
- D. Eskilstuna ha copiato il suo sistema di raccolta dei rifiuti da quello della città di Berna e questo non è giusto

**B13. Nel testo mancano i titoletti dei paragrafi. Indica quale titolo è adatto a ciascun paragrafo.
Collega con una freccia ciascun paragrafo con il titolo corrispondente.
Attenzione, ci sono due titoli in più.**

	a) Come gestire un centro commerciale
Paragrafo 1	b) In che modo si trasformano i rifiuti in energia a Eskilstuna
Paragrafo 2	c) Come portare l'ecologia anche nel commercio
Paragrafo 3	d) Quando le idee sono buone si diffondono
	e) Come avviene la raccolta di rifiuti a Eskilstuna

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

C1. Identifica l'unica frase nella quale il soggetto (sottolineato) compie l'azione espressa dal verbo.

- A. Grazie alla sua diligenza Anna riceve sempre ottimi voti
 - B. Stamattina Luca sembra preoccupato
 - C. L'imperatore proviene da una famiglia antica e nobile
 - D. Al concerto di stasera mio fratello suona il violino
-

C2. I bambini di una classe fanno una gara linguistica. Ritagliano delle parole dai giornali, le raggruppano e le usano per costruire frasi nuove. Maria ha proposto le seguenti frasi:

1. *ragazza abita a Roma*
2. *cielo è nuvoloso*
3. *bambina piange*

Secondo la maestra le frasi sono incomplete. In quale gruppo, di quelli elencati sotto, bisogna cercare le parole per completarle?

- A. Aggettivi qualificativi e avverbi di qualità
- B. Articoli e aggettivi determinativi
- C. Nomi
- D. Congiunzioni

C3. I seguenti gruppi di parole sono formati da sinonimi, in ogni gruppo c'è un intruso. Indicalo con una crocetta.

Metti una crocetta per ogni riga.

1.	<input type="checkbox"/> _(A) libro	<input type="checkbox"/> _(B) manuale	<input type="checkbox"/> _(C) testo	<input type="checkbox"/> _(D) autore
2.	<input type="checkbox"/> _(A) intrappolare	<input type="checkbox"/> _(B) imprigionare	<input type="checkbox"/> _(C) introdurre	<input type="checkbox"/> _(D) catturare
3.	<input type="checkbox"/> _(A) re	<input type="checkbox"/> _(B) sovrano	<input type="checkbox"/> _(C) fondatore	<input type="checkbox"/> _(D) monarca
4.	<input type="checkbox"/> _(A) nascondere	<input type="checkbox"/> _(B) rivelare	<input type="checkbox"/> _(C) insabbiare	<input type="checkbox"/> _(D) celare

C4. Nelle seguenti frasi manca il pronome relativo adatto al contesto (es. *che, di cui, in cui, a cui ecc.*). Scegli l'unica frase che deve essere completata con il pronome relativo "che".

- A. Lo scoiattolo è uscito dal rifugio si era rintanato.
- B. Viene a trovarmi Maria, la ragazza gioco a pallavolo.
- C. Questo è un indovinello nessuno sa risolvere.
- D. Questa è la linea immaginaria attorno ruota il nostro pianeta.

C5. In quale delle seguenti frasi il verbo “avere” è usato come ausiliare?

- A. Orazio è un gatto dormiglione: ha sonno tutto il giorno
 - B. La regina di ghiaccio ha aperto le porte del suo regno
 - C. Oggi ho le tasche piene di caramelle
 - D. Dopo l'allenamento ho sempre fame
-

C6. Completa in modo corretto le parole incomplete presenti nelle seguenti frasi.

1. Il mago ha estratto un cono.....io dal cilindro.
2. La vita di una stella può durare mi.....ioni di anni.
3. Nel giardino di mio nonno cresce un cespuglio.....io di rose.
4. Finalmente possiamo tirare un sospiro di so.....ievo.
5. Per questo piatto servono a.....io, o.....io e peperoncino.

C7. Nelle seguenti frasi le parole in grassetto sono usate in senso proprio o in senso figurato. Per ognuna indica in quale senso è usata.

Metti una crocetta per ogni riga.

	Senso proprio	Senso figurato
Esempio: sei un tesoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a) Le colonne di questo tempio sono di granito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Sei la luce della mia vita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Durante la partita mi sentivo un leone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Non posso uscire: ho una montagna di compiti da finire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) L'alpinista è scivolato in un burrone e ha sbattuto la testa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C8. Quanti sono i nomi nella frase seguente?

“Quest’anno per il mio compleanno vorrei una slitta, un monopattino, tanta felicità e allegria.”

- A. Quattro
- B. Cinque
- C. Sei
- D. Sette

C9. Scegli l'espressione più adatta per completare il testo che segue.

Evian, un signore francese, in un anno e mezzo ha vinto alla lotteria due volte. Secondo le statistiche, la probabilità che questo accadesse era vicina allo zero.?..... ha acquistato entrambi i biglietti dalla sua tabaccaia di fiducia, una signora molto simpatica che si chiama Sandrine.

- A. Il nobiluomo
 - B. Il coraggioso
 - C. Il fortunato
 - D. Il furfante
-

C10. Il suffisso *-tore* può aggiungere alla parola di base il significato di "persona che compie un'azione", ad es. vincitore, addestratore, allenatore, fumatore, ammiratore.

In quale delle seguenti parole il suffisso *-tore* aggiunge quel significato?

- A. Presentatore
- B. Radiatore
- C. Refrigeratore
- D. Ventilatore

Istruzioni

In questo questionario troverai domande su di te.

Hai a disposizione 10 minuti per rispondere. Se finisci prima, consegna il fascicolo compilato e resta seduto/a al tuo posto.

Q1. Sei andato/a alla scuola dell'infanzia (scuola materna)?

Metti una crocetta su un solo quadratino.

- | | | |
|--------------------------------------|--------------------------|---|
| A. No | <input type="checkbox"/> | 1 |
| B. Sì, per un anno o meno di un anno | <input type="checkbox"/> | 2 |
| C. Sì, per più di un anno | <input type="checkbox"/> | 3 |

Q2. A casa, quale lingua parli la maggior parte del tempo?

Metti una crocetta su un solo quadratino.

A. Italiano	<input type="checkbox"/>	1	L. Ladino	<input type="checkbox"/>	12
B. Albanese	<input type="checkbox"/>	2	M. Portoghese	<input type="checkbox"/>	13
C. Arabo	<input type="checkbox"/>	3	N. Romeno	<input type="checkbox"/>	14
D. Bengalese	<input type="checkbox"/>	4	O. Russo	<input type="checkbox"/>	15
E. Cinese	<input type="checkbox"/>	5	P. Sardo	<input type="checkbox"/>	16
F. Croato	<input type="checkbox"/>	6	Q. Sloveno	<input type="checkbox"/>	17
G. Francese	<input type="checkbox"/>	7	R. Spagnolo	<input type="checkbox"/>	18
H. Friulano	<input type="checkbox"/>	8	S. Tedesco	<input type="checkbox"/>	19
I. Greco	<input type="checkbox"/>	9	T. Ucraino	<input type="checkbox"/>	20
J. Hindi	<input type="checkbox"/>	10	U. Altre lingue minoritarie riconosciute dalla legge	<input type="checkbox"/>	21
K. Inglese	<input type="checkbox"/>	11	V. Una lingua diversa da quelle elencate	<input type="checkbox"/>	22

Q3. Oltre alla lingua indicata sopra, a casa parli frequentemente anche un dialetto (siciliano, veneto, ecc.)?

Metti una crocetta su un solo quadratino.

Sì

No

Q4. Con gli amici e nel tempo libero, quale lingua parli la maggior parte del tempo?*Metti una crocetta su un solo quadratino.*

A. Italiano	<input type="checkbox"/> ₁	L. Ladino	<input type="checkbox"/> ₁₂
B. Albanese	<input type="checkbox"/> ₂	M. Portoghese	<input type="checkbox"/> ₁₃
C. Arabo	<input type="checkbox"/> ₃	N. Romeno	<input type="checkbox"/> ₁₄
D. Bengalese	<input type="checkbox"/> ₄	O. Russo	<input type="checkbox"/> ₁₅
E. Cinese	<input type="checkbox"/> ₅	P. Sardo	<input type="checkbox"/> ₁₆
F. Croato	<input type="checkbox"/> ₆	Q. Sloveno	<input type="checkbox"/> ₁₇
G. Francese	<input type="checkbox"/> ₇	R. Spagnolo	<input type="checkbox"/> ₁₈
H. Friulano	<input type="checkbox"/> ₈	S. Tedesco	<input type="checkbox"/> ₁₉
I. Greco	<input type="checkbox"/> ₉	T. Ucraino	<input type="checkbox"/> ₂₀
J. Hindi	<input type="checkbox"/> ₁₀	U. Altre lingue minoritarie riconosciute dalla legge	<input type="checkbox"/> ₂₁
K. Inglese	<input type="checkbox"/> ₁₁	V. Una lingua diversa da quelle elencate	<input type="checkbox"/> ₂₂

